

**EDITORIALE**

**Vol. 4, n. 9, anno 2017**

Questa nona edizione della *Revista Culturas Jurídicas*, a cura del *Programa do Pós-Graduação em Direito Constitucional da Universidade Federal Fluminense (PPGDC-UFF)*, ha scelto come tema editoriale la *Teoria critica, il pluralismo giuridico e le Americhe*. Il numero raccoglie importanti contributi da parte di autori nazionali e internazionali, cercando di mantenere il livello di eccellenza riconosciuto, in particolare dalla CAPES, che ha assegnato il livello *Qualis A2* alla rivista.

Nel novembre 2017 è stato celebrato il centenario della rivoluzione russa, un evento storico che ha segnato l'era moderna e ha portato una serie di trasformazioni, in tutto il mondo, nell'economia, nella geopolitica, nella cultura e anche nel campo del giuridico. Al fine di far emergere approcci e temi contemporanei partendo dalla tradizione che si è sviluppata nell'area della teoria critica della società capitalista e del diritto, il numero 9 della *Revista Culturas Jurídicas* presenta una lista di articoli raggruppati per affinità tematica, attorno a due assi che articolano la teoria critica marxista con la teoria critica del pluralismo giuridico, con il radicamento nel contesto dell'America Latina e del diritto costituzionale, temi-pilastri su cui si fonda la nostra rivista.

Il primo articolo è del professor Marco Navas Alvear, dottorato in Scienze Politiche da Freie Universität e professore presso l'Università Andina *Símon Bolívar (UASB-Ecuador)*, espone alcuni aspetti del nuovo costituzionalismo latinoamericano. L'autore prosegue presentando le chiavi metodologiche per lo studio di questo tema sotto un approccio socio-giuridico che presenta una prospettiva critica, superando un approccio puramente giuridico. L'articolo è stato tradotto in portoghese dal professor Lucas Machado Fagundes, dell'Università Extremadura Sul Catarinense (UNESC).

Successivamente, presentiamo il secondo articolo della rivista, scritto dallo spagnolo Nuria Belloso Martín, professoressa di Filosofia del diritto presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Burgos e dottorato presso l'Università di Valladolid. Nel suo lavoro, l'autrice traccia un parallelo tra due distinte correnti di pensiero costituzionale: il neo-costituzionalismo e il costituzionalismo latinoamericano. La professoressa indaga così sulle principali caratteristiche di entrambi e in che modo queste correnti di pensiero possano dialogare. Inoltre, lo studio cerca di identificare ciò che c'è di "nuovo" nel nuovo

costituzionalismo latinoamericano. L'articolo è stato tradotto dal professor Dottore Adriano Moura da F. Pinto, coordinatore UNESA dei corsi di specializzazione in giurisprudenza e ricercatore presso l'Osservatorio di politiche pubbliche, diritto e protezione sociale, collegato alla stessa istituzione.

Il terzo articolo di questo numero è stato scritto da Vitor Bartoletti Sartori, Dottorato in Filosofia e Teoria generale del Diritto dell'Università di San Paolo (USP) e professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federale di Minas Gerais. Lo studio affronta il rapporto tra la critica dell'economia politica di Karl Marx e la critica del diritto fatta dalla teoria marxiana, in particolare da Pachukanis.

In seguito, il quarto articolo è di Maria Beatriz Oliveira da Silva, dottorato in Diritto ambientale presso l'Università di Limoges (Francia) e professore presso l'Università Federale di Santa Catarina, così come di Thomas Delgado di David, laureando in Giurisprudenza presso il Centro Universitario Università Franciscana (UNIFRA) e Scienze sociali presso l'Università Federale di Santa Catarina (UFSM). Il paper tratta della possibilità di proporre un sistema giuridico statale emancipato senza l'estinzione della forma giuridica, avendo come fondamento un riferimento teorico marxista e la dottrina del pluralismo giuridico.

Il quinto articolo, a sua volta, è stato scritto a quattro mani da Diogo Mariano Carvalho de Oliveira, master in Scienze giuridiche presso l'Università statale del Nord Paraná (UENP), e Jorge Sobral da Silva Maia, post-dottorato, dottorato presso l'Università statale Paulista (UNESP) e professore del programma post-laurea in Scienze giuridiche dell'Università statale del Nord Paraná (UENP). In questo articolo, gli autori discutono criticamente i concetti di libertà e uguaglianza portati avanti dalla dottrina giuridica brasiliana, evidenziando come questi siano forme giuridiche che riproducono la logica capitalista.

Il sesto articolo è stato scritto da René José Keller, dottore in giurisprudenza dell'Università statale di Rio de Janeiro (UERJ) e dottorato in servizio sociale presso la Pontificia Università Cattolica del Rio Grande do Sul. L'autore affronta le manifestazioni popolari avvenute nel giugno del 2013, sulla base della teoria dell'evento di Alain Badiou. Nell'articolo, René Keller esplora il suo oggetto di ricerca, stabilendo il rapporto tra politica e regime democratico brasiliano e, alla fine di questo, il processo di apertura forzata del Diritto a partire dalle lotte sociali.

Proseguendo, il settimo articolo è stato scritto da Danilo José Viana da Silva, dottorato in giurisprudenza dell'Università Federale di Pernambuco (UFPB) e dal professore, della stessa università, Alexandre Ronaldo da Maia de Freitas. Gli autori, avendo come cornice

teorica il sociologo Pierre Bordieu, analizzano i discorsi di alcuni giuristi durante il processo di impeachment dell'ex presidente Dilma Rousseff, accertando l'esistenza di un tono religioso nei loro argomenti nell'esposizione della Costituzione.

L'ottavo articolo è invece relativo al costituzionalismo latinoamericano ed è stato scritto dal professor Lucas Machado Fagundes, professore all'Università di Extremo Sul Catarinense (UNESC) e ricercatore presso il Centro di pensiero giuridico critico dell'America Latina collegato alla stessa istituzione e dal professor Raquel Fabiana Lopes Sparemberger, professore all'Università federale del Rio Grande (FURG) e responsabile del gruppo di studio FURG sul costituzionalismo latinoamericano. Il documento presenta il "costituzionalismo latinoamericano" da una prospettiva socio-storica, utilizzando un contributo teorico/riflessivo, presentando l'evoluzione avvenuta alla fine del secolo XX e inizio del XXI secolo. In questo modo, cerca di comprendere il fenomeno di questo costituzionalismo regionale a partire da quei soggetti che sono stati storicamente esclusi dal costituzionalismo sudamericano.

Il nono articolo è di Guilherme Estima Giacobbo e Ricardo Hermany. Il primo è un dottorando in Diritto presso l'Università di Santa Cruz do Sul (UNISC) con un master in Autarquias Locais presso l'Università di Minho, in Portogallo; mentre il secondo ha conseguito un dottorato in giurisprudenza presso la Sinos Valley University (UNISINOS) e un dottorato in cootutela presso l'Università di Lisbona, oltre ad aver avuto una borsa di postdottorato dalla stessa istituzione. Nello studio sviluppato da questi autori, si mette in evidenza, in base al "direito de laje" (diritto di usare o di poter costruire un altro piano sul tetto di una casa nella favela), che è stato riconosciuto dalla Medida Provisória n. 759 e convertito in legge n. 13.465 / 2007, l'apparente influenza delle pratiche normative extra-statarie nel processo legislativo, partendo per tale analisi dalla situazione di crisi del monismo giuridico con l'intuito di dimostrare la necessaria riconfigurazione del sistema giuridico brasiliano.

Il decimo articolo é stato scritto da Stanley Souza Marques e Marcelo Andrade Cattoni de Oliveira. Il primo è un dottorando e laureato in legge presso l'Università Federale di Minas Gerais (UFMG). Il secondo è un laureato e un dottore in diritto costituzionale dell'Università Federale di Minas Gerais, istituzione in cui è anche professore di diritto costituzionale. Nell'articolo, gli autori affrontano il diritto fondamentale al congedo paternità in un contesto di discussione sulla mascolinità e dove si propone una ricostruzione dell'ordine [costituzionale e democratico] di genere".

L'undicesimo articolo è stato scritto da Alice Hertzog Resadori, dottoranda in giurisprudenza dell'Università Federale di Rio Grande do Sul (UFRGS) e professoressa in giurisprudenza presso il Ritter dos Reis University Center (UniRitter), da Roger Raupp Rios, dottore in giurisprudenza dell'Università Federale di Rio Grande do Sul (UFRGS), professore di master presso il Centro universitario Ritter dos Reis (UniRitter) e giudice federale. L'articolo ha come obiettivo quello di studiare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale nell'ambiente scolastico nel diritto dell'America Latina. Pertanto, la ricerca condotta cerca di scoprire in che modo il sistema interamericano dei diritti umani e delle corti costituzionali abbia risposto alla discriminazione della comunità LGBTTI in ambito scolastico.

Proseguendo, il dodicesimo articolo tratta del femminismo musulmano. Il lavoro è stato scritto da Alexandre Antonio Bruno da Silva, dottorato in giurisprudenza dalla PUC-SP e un master della UFC, professore al Christus University Center (UNICHRISTUS), Università statale di Ceará (UECE) e Faculdade Farias Brito (FFB) e “*auditor-fiscal do trabalho*”; e Taís Vasconcelos Cidrão, laureanda magistrale in giurisprudenza presso il Christus University Center (UNICHRISTUS). L'autore e l'autrice, attraverso una ricerca bibliografica, mirano a valutare i possibili modi in cui le donne musulmane possono rivendicare i loro diritti, tenendo conto del loro contesto sociale e della (in) adeguatezza dei modelli occidentali per risolvere i loro problemi.

Nel tredicesimo articolo di questo numero, abbiamo un documento scritto da Debora Regina Pastana, dottorato e Master in Sociologia presso l'Università Statale Paulista Júlio de Mesquita Filho (UNESP), nonché Professore a contratto dell'Istituto di Scienze Sociali (INCIS / UFU) e professore permanente del corso di laurea in diritto pubblico dell'Università federale di Uberlandia (UFU). Nel suo *articolo*, parla dell'esistenza di una violenza strutturale perpetrata da gruppi che si contendono il potere ed ignorata dai mezzi di comunicazione che riguarda i movimenti di immigrazione in paesi come la Libia e la Siria.

A seguire, il quattordicesimo articolo è stato scritto da Caio Henrique Lopes Ramiro, laureato in Diritto presso il Centro Universitario Euripede di Marília, Vice-leader del gruppo di ricerca su Bioetica e Diritti Umani, collegato a CNPq / UNIVEM, e leader del gruppo di studio Schmittiani (RIES / FCV - area: Carl Schmitt come teorico della costituzione: la tutela della Costituzione e il dibattito con Kelsen). Nel lavoro da lui sviluppato, reinterpreta la relazione tra legge e politica nel contesto della tradizione giuridica nord-americana. Inoltre, l'autore analizza le opere di Ronald Dworkin e, infine, realizza un contrappunto a partire dalla

*Critical Legal Studies*, confrontando la teoria giuridica americana che di solito si basa sul liberalismo giuridico.

Il quindicesimo articolo, invece, è di Vitor Soliano, Master in diritto pubblico dell'Università Federale di Bahia. L'autore coniuga il diritto costituzionale e il diritto internazionale, approcciando le interazioni transnazionali che coinvolgono giudici e tribunali, che sebbene siano legate a un certo ordine giuridico, consultano e fanno riferimenti a decisioni di altri ordinamenti giuridici.

Il sedicesimo articolo è stato scritto dai professori Dr. Maiquel Ângelo Dezordi Wermuth e André Leonardo Copetti Santos. Il primo è un professore presso l'Università Regionale del Nord-Ovest del Rio Grande do Sul (UNIJUÍ) e l'Università della Vale dos Sinos River (UNISINOS), nonché redattore capo della Revista Direitos Humanos e Democracia. Il secondo è un professore presso UNIJUÍ e presso l'Universidade Regional Integrada do Alto Uruguai e das Missões (URI) e redattore capo della Revista Direitos Culturais. Nel lavoro prodotto da questi autori, si tratta criticamente la cosiddetta politica criminale attuariale, evidenziando la sua relazione con i cosiddetti "gruppi di rischio", mettendo in discussione la logica economica di questo modello di intervento punitivo dello stato.

Infine, il diciassettesimo articolo è stato scritto da Lia de Souza Siqueira, Diaulas Costa Ribeiro e Benjamin Miranda Tabak. Lia de Souza Siqueira è promotora de justiça adjunta del Ministério Público do Distrito Federal e Territórios e mestranda in Direito na Universidade Católica de Brasília (UCB). Diaulas Costa Ribeiro, dottorato in diritto e post-dottorato in Diritto e Bioetica medica, é un professoressa presso l'Università Cattolica di Brasilia (UCB). Infine, Benjamin Miranda Tabak, dottorato presso l'Università di Brasilia (UnB), è un professore presso l'Università Cattolica di Brasilia (UCB) e un consulente legislativo del Senato Federale. Il loro lavoro è stato svolto attraverso un approccio di economia comportamentale e mira ad analizzare la partecipazione sociale nelle politiche di pubblica sicurezza e come questa partecipazione possa essere un fattore per il miglioramento di queste politiche.

Oltre agli articoli di cui sopra, abbiamo anche in questo numero la sezione *Saggio*, l'opera del Professor dottore Gabriel A. Mendez Hincapié, dell'Università Autonoma di Manizales - Colombia, tradotto da Juan Carlos Vinasco e revisionato da Rafael Tostes, entrambi del Centro di Traduzione della stessa istituzione. In questo saggio, il professore, partendo da un quadro teorico marxista, presenta proiezioni per il futuro, basate

sull'evoluzione tecnologica in corso, soprattutto sullo sviluppo di nuove tecnologie, con la sostituzione del lavoro vivo e dei *Big Data*.

Nella sezione *Interviste*, presentiamo l'intervista datata il 29 novembre 2017, condotta da Walter Gustavo Lemos, studente di dottorato in legge presso l'UNESA, con Alejandro Medici, professore associato presso l'Universidad Nacional de la Plata (Argentina), dottore in diritto Università di Pablo de Olavide (Siviglia, Spagna). In questa intervista, il professor Dr. Alejandro Medici parla della democrazia in America Latina, con un'attenzione particolare all'Argentina, affrontando soprattutto le questioni socio-ambientali e il pensiero costituzionale e, come il detto paese e il continente possano avanzare ulteriormente su questi temi. Alla fine dell'intervista, l'intervistato approfondisce i due diversi livelli di democrazia nei paesi dell'America Latina: quella comunitaria e quella rappresentativa. Partendo da questo, apre una discussione su come questi due livelli possano e debbano dialogare. Infine, affronta l'influenza del capitalismo neoliberista sulla democrazia in questi paesi.

Nella sezione *Recensioni*, presentiamo quattro recensioni di libri molto importanti. Tutte queste recensioni sono state fatte da laureandi e laureati della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federale di Fluminense: (i) João Victor Santilli e Thais Petrillo Mello de Almeida, che si sono occupati dell'opera "Femminismo e politica" di Luis Filipe Miguel e Flávia Biroli; (ii) Dayane Lucena Lima de Oliveira, Luana Jones de Souza Moura da Silva e Rafaela Gonçalves Duque, hanno commentato il libro di Carlos Alberto Medeiros "Na lei e na raça: legislação e relações raciais, Brasil – Estados Unidos"; (iii) Maria Valentina Copque Aguiar de Souza, ha recensito l'opera "O ódio à Democracia" di Jacques Rancière; (iv) Ruan Carlos Ribeiro Simões, Jean Lucas Fontis de Carvalho e Miriã da Silva Caldas Pascoal, hanno scritto una recensione del libro di Milton Santos "Por outra globalização: do pensamento único à consciência universal".

Attraverso tutte queste sezioni, abbiamo composto questo numero, con la certezza che esso contribuirà alla comunità accademica e alla ricerca scientifica nel suo insieme, consentendo nuovi dibattiti e progressi per affrontare nuovi problemi.

Infine, ringraziamo i nostri autori, le cui opere pubblicate in questo numero ci hanno portato enorme soddisfazione e orgoglio. Ancora in tempo, ringraziamo anche i nostri partners, che hanno dedicato una parte del loro tempo alla valutazione gli articoli presentati. Infine, sottolineiamo che la RCJ rimane a braccia aperte per ricevere nuovi lavori e quindi continuare il lavoro svolto negli ultimi anni.

Niterói, 8 dicembre 2017.

**Prof. Dr. Enzo Bello**

Editore-Capo della RCJ

**Mestre Kelly Felix**

Editore-Assistente della RCJ

**Mestranda Bianca Rodrigues Toledo**

Editore-Assistente della RCJ

**Mestrando Guilherme Candeloro Ribeiro**

Editore-Assistente della RCJ

**Mestrando Jônatas Henriques Barreira**

Editore-Assistente della RCJ

**Mestrando Renato Barcellos**

Editore-Assistente della RCJ